



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

*Loc. Capoluogo – Piazza D'Annunzio, - 64010 Valle Castellana (Teramo) - C.F. e P.I.: 00275030674
- telef. 0861-93130/93473 fax 0861-93557*

Registro Generale n. 379 del 07-06-2022

DETERMINAZIONI AREA TECNICO-MANUTENTIVA

N. 230 DEL 07-06-2022

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE, ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs 267/2000, per l'emissione del DECRETO DI OCCUPAZIONE ANTICIPATA PREORDINATA ALL'ESPROPRIO DELL'IMMOBILE IDENTIFICATO AL FOGLIO DI MAPPA N. 57 PARTICELLA N. 85, ai sensi degli artt. 22-22 bis comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e della L.R. n. 7 del 03.03.2010 per l'esecuzione dell'intervento di LAVORI DI MESSA IN SIOCCUREZZA RISCHIO IDROGEOLOGICO IN FRAZIONA CAPOLUOGO

L'anno duemilaventidue addì sette del mese di giugno, il Responsabile del servizio Geom. D'Agostino Katia

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il DPR 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;

VISTO il DPR 327/2001 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 7 del 03/30/2010 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 08.10.2015, n.28 Disposizioni per il settore primario ed in materia di difesa del suolo ed in particolare l'art. 5 (Disposizioni in materia di difesa del suolo);

VISTO il Decreto Interministeriale del 23 Febbraio 2021 è stato assegnato il contributo agli enti locali relativi agli interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, annualità 2021, ai sensi dell'art. 1, comma 139 e seguenti delle Legge 145/2018, e nello specifico: **“LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA RISCHIO IDROGEOLOGICO IN FRAZIONE CAPOLUOGO DEL COMUNE DI VALLE CASTELLANA”**;

VISTO che per la realizzazione dell'opera sopra menzionata, devono essere affidati i lavori nei tempi dettati dal decreto ministeriale 23 febbraio 2021, il quale stabilisce che i lavori devono essere affidati entro dieci mesi dall'emanazione del decreto e pertanto entro il 23.12.2021;

CONSIDERATO:

- ✓ che con Determinazione dell'Area Tecnica, reg. gen. 356 del 09.07.2021, è stata affidata la progettazione definitiva_esecutiva, D.L. e Coordinamento della Sicurezza all'Ing. Giuseppe Eusani con studio in Via delle Aie n. 3 – Prata d'Ansidonia (TE), iscritta all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di L'Aquila al n. 88B;
- ✓ che con nota acquisita agli atti al prot. n. 7951 del 22.11.2021, l'Ing. Giuseppe Eusani ha trasmesso il progetto Definitivo/Esecutivo per i lavori di “MESSA IN SICUREZZA RISCHIO IDROGEOLOGICO IN FRAZIONE CAPOLUOGO DEL COMUNE DI VALLE CASTELLANA”, per l'importo complessivo di € 490.000,00;
- ✓ che per la realizzazione dell'intervento in oggetto è prevista l'espropriazione di terreni così come individuati nell'allegato del progetto definitivo/esecutivo denominato “Piano particellare di esproprio descrittivo” ed allegato alla presente sotto ALLEGATO “A”;
- ✓ che con **Delibera di Giunta Comunale n. 94 del 10.12.2021** è stato approvato il progetto definitivo_esecutivo per i lavori di MESSA IN SICUREZZA RISCHIO IDROGEOLOGICO IN FRAZIONE CAPOLUOGO DEL COMUNE DI VALLE CASTELLANA con il PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO e contestuale dichiarazione d'urgenza definita in relazione alla natura dell'opera, disponendo l'espropriazione e/o l'anticipazione anticipata, così come previsto dall'art. 22 o 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 modificato dal D.lgs n. 302 del 27.12.2002 e dell'art. 14 della L. R. n. 7 del 03.03.2010;
- ✓ che con **determinazione dell'Area Tecnica reg. gen. 685 del 10.12.2021** è stato emesso il decreto di occupazione anticipata preordinata all'espropriazione degli immobili con contestuale determinazione d'urgenza dell'indennità provvisoria di esproprio;

CONSIDERATO:

- ✓ che nel suddetto piano particellare non è stata riportata la particella n. 85 del foglio di mappa n. 57 ma oggetto di lavori come evincibile dalle tavole denominate “Tav. 33 Inquadramento territoriale” e “Tav. 46 Piano Particellare di esproprio”;
- ✓ che il progettista incaricato ha rimesso le integrazioni, acquisite al protocollo dell'Ente al n. 4349 del 03.06.2022, ed in particolare le tavole denominate “Tav. 33 – quadro economico” e “Tav. 46 Piano Particellare di esproprio” in sostituzione delle precedenti con integrazione della particella n. 85 del foglio di mappa n. 57;
- ✓ che l'aggiornamento del piano particellare d'esproprio, per l'inserimento della particella n. 85 del foglio di mappa n. 57 è stato approvato con **Delibera di Giunta Comunale n. 54 del 03.06.2022**;

VISTO che, in relazione alla particolare urgenza che rivestono i lavori di cui all'oggetto, si intende ricorrere, ai fini dell'espropriazione, all'applicazione della particolare procedura di cui all'art. 22 e 22 bis del DPR n. 327 del 08/06/2001 e alla Legge Regionale n. 7 del 03/30/2010 e s.m.i:

- Art. 22-bis. Occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione

1. *Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 20, può essere emanato, senza particolari indagini e formalità, decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione, e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari. Il decreto contiene l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi proprietari, indica i beni da occupare e determina l'indennità da offrire in via provvisoria. Il decreto è notificato con le modalità di cui al comma 4 e seguenti dell'articolo 20 con l'avvertenza che il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti. (L)*
2. *Il decreto di cui al comma 1, può altresì essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione senza particolari indagini o formalità, nei seguenti casi:*

- a) per gli interventi di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443;
b) ancorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50. (L)
3. Al proprietario che abbia condiviso la determinazione dell'indennità è riconosciuto l'acconto dell'80% con le modalità di cui al comma 6, dell'articolo 20. (L)
4. L'esecuzione del decreto di cui al comma 1, ai fini dell'immissione in possesso, è effettuata con le medesime modalità di cui all'articolo 24 e deve aver luogo entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione del decreto medesimo. (L)
5. Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'articolo 50, comma 1. (L)
6. Il decreto che dispone l'occupazione ai sensi del comma 1 perde efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di cui all'articolo 13. (L)

- Art. 14 - Espropriazione o occupazione anticipata, con determinazione urgente dell'indennità provvisoria

1. Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, definita anche in relazione alla particolare natura delle opere, può essere disposta l'espropriazione o l'occupazione anticipata, contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria, di immobili come previsto dall'art. 22 o dall'art. 22 bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 modificato dal D.Lgs 27 dicembre 2002, n. 302.
2. In aggiunta alle casistiche di cui al comma 2 del richiamato articolo 22 o 22 bis, il decreto di esproprio o di occupazione anticipata può, altresì, essere emanato senza particolari indagini e formalità, nei seguenti casi:
- a) realizzazione di opere di urbanizzazione primaria, di difesa del suolo e della costa, di consolidamento, di regimazione delle acque pubbliche, di opere idrauliche e di sistemazione idrogeologica;
- b) realizzazione di opere afferenti servizi a rete d'interesse pubblico in materia di telecomunicazioni, acque ed energia.
3. La Giunta regionale può definire, nell'ambito della propria attività di programmazione, pianificazione ed indirizzo, ulteriori modalità di applicazione dell'articolo richiamato al primo comma, in ordine alla specificazione del carattere di particolare urgenza previsto dal comma 1 del richiamato art. 22 bis.

VISTA:

- ✓ la Deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 10/12/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale questo Ente ha approvato il progetto definitivo/esecutivo dei lavori in epigrafe, indicando altresì le fonti di finanziamento della spesa;
- ✓ la Deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 03.06.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale questo Ente ha approvato l'aggiornamento del piano particellare d'esproprio per la particella n. 85 del foglio di mappa n. 57, e il nuovo quadro economico, indicando altresì le fonti di finanziamento della spesa;

CONSIDERATO che l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo da parte della Giunta Comunale, e il successivo aggiornamento del piano particellare d'esproprio, ha comportato la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei lavori;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 22 e 22 bis del richiamato D.P.R. il decreto di esproprio, qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 20, può essere emanato, senza particolari indagini e formalità, decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione, e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari;

- si provvede a comunicare, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm. ii. l'avvio del procedimento di esproprio ed alla emanazione del presente provvedimento, invitando i soggetti destinatari della comunicazione a formulare osservazioni nel termine di 30 giorni,
- E' stata determinata l'indennità di espropriazione spettante al proprietario della **particella n. 85 del foglio di mappa n. 57**, interessata alla realizzazione dei lavori in oggetto, evincibile nella tavola denominata "Tav. 46 Piano Particellare di esproprio";
- i lavori sono iniziati in data 21.12.2021 come verbale prot. 8787 del 21.12.2022;

DATO ATTO, altresì che il presente provvedimento viene emanato per le motivazione di urgenza ed indifferibilità sopra richiamate,

RITENUTO pertanto di disporre l'occupazione anticipata delle aree interessate dai lavori in oggetto, determinando contestualmente l'indennità di esproprio provvisorio e indennità di asservimento;

VISTO il DPR n. 327 del 06/06/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

di **DECRETARE** L'OCCUPAZIONE ANTICIPATA PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE DELL'IMMOBILE IDENTIFICATO AL FOGLIO DI MAPPA N. 57 P.LLA N. 85, CON CONTESTUALE DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' PROVVISORIA DI ESPROPRIO, ai sensi degli artt. 22 - 22-bis comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i e della L.R. n. 7/2010 - PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI "MESSA IN SICUREZZA RISCHIO IDROGEOLOGICO IN FRAZIONE CAPOLUOGO DEL COMUNE DI VALLE CASTELLANA" ad integrazione del decreto emesso con determinazione dell'Area Tecnica reg. gen. 685 del 10.12.2021. ;

di **DETERMINARE IN URGENZA**, in via provvisoria, l'indennità di espropriazione spettante ai proprietari dei beni necessari all'esecuzione del progetto concernente lavori "MESSA IN SICUREZZA RISCHIO IDROGEOLOGICO IN FRAZIONE CAPOLUOGO DEL COMUNE DI VALLE CASTELLANA", come riportato nella tabella denominata **ALLEGATO "A"** alla presente e denominato negli elaborati del progetto definitivo/esecutivo "Piano particellare di esproprio descrittivo", ove sono indicate le modalità di calcolo delle indennità proposte;

di **DARE ATTO**:

- ✓ che l'esecuzione del decreto di occupazione d'urgenza è stata effettuata in via d'urgenza sul terreno interessato;
- ✓ che il proprietario Vincenzo Do Stefano ha rimesso una perizia per la valutazione del soprassuolo composto da diverse piante da frutto (noci, nocelle, ecc.) al quale va aggiunto il valore stimato dal progettista incaricato;
- ✓ lo stato di consistenza è stato dettato in contraddittorio con l'espropriato;
- ✓ di provvedere, ai sensi dell'art. 22 bis c. 1 del "D.P.R. n. 327/2001", alla notifica del presente atto al proprietario del bene sopra indicato, con le modalità previste dal comma 4 e seguenti dell'art. 20, con l'avvertimento che lo stesso, nei 30 (trenta) giorni successivi alla notifica, può, nel caso di non condivisione dell'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti presso il Comune di Valle Castellana. Nel caso di formulazione di osservazioni nei termini indicati, l'Autorità procedente si riserva di provvedere alla rideterminazione della indennità ed alla successiva notifica. Il proprietario può limitarsi a designare un tecnico di propria fiducia, al fine della applicazione dell'art. 21 c. 2 e segg del T.U. "D.P.R. n. 327/2001";
- ✓ che ai sensi dell'art. 20 c. 14 nel caso di rifiuto della indennità, l'Autorità espropriante deposita, entro trenta giorni, presso la Cassa di Deposito e Prestiti, la somma stabilita senza le maggiorazioni di cui all'art. 45 del T.U. effettuato il deposito l'Autorità espropriante emetterà decreto di esproprio, procedendo altresì a norma dell'art. 21 T.U. per la determinazione definitiva;
- ✓ di stabilire nel caso di comunicazione nei termini indicati da parte del proprietario all'Autorità espropriante, della condivisione della indennità di espropriazione, dichiarazione che è irrevocabile, ai sensi dell'art. 22 bis c. 3 ed art. 20 c. 6 del DPR 327/2001, il proprietario ha

diritto a ricevere un acconto dell'80% dell'indennità, previa autocertificazione, attestante la piena e libera proprietà del bene. Ai sensi dell'art. 20 c. 13, al proprietario che abbia condiviso la indennità offerta spetta l'importo di cui all'art. 45 c. 13;

- ✓ che il saldo dell'indennità accettata verrà corrisposta con le modalità ed i tempi disposti dal T.U. "D.P.R. n. 327/2001" - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità,
- ✓ che il presente decreto sarà pubblicato sull'Albo Pretorio e nei siti internet del Comune di Valle Castellana;

di **DARE ATTO**:

- che le somme necessarie per il pagamento dell'indennità offerta sarà garantita come da Decreto Interministeriale del 23 Febbraio 2021, CUP: J94H20000730001 con imputazione sul capitolo n. **2544/0** del bilancio c.e. con oggetto "MESSA IN SICUREZZA RISCHIO IDROGEOLOGICO – CAPOLUOGO ART. 1 COMMA 139 L. 145/2018 SOST. DALL'ART. 1 COMMA 38 LETTERA A)" -cod. mecc. 08.01-2.02.01.09.014;
- che il Responsabile del Procedimento è il geom. Katia D'Agostino;
- che il progetto definitivo/esecutivo, redatto dal tecnico incaricato, è depositato presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Valle Castellana;
- che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R., ai sensi dell'art. 53 DPR 327/01 entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione della indennità ai sensi del D.P.R. 327/2001;
- si rammenta che i proprietari sono tenuti a comunicare, ai sensi di Legge, eventuali variazioni di proprietà o comproprietà eventualmente intervenute rispetto alle visure catastali come riportate negli allegati facenti parte integrante del presente decreto, mediante idonea documentazione dei registri immobiliari o attestazioni notarili, aggiornati alla data odierna.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. D'Agostino Katia

IL RESPONSABILE DI AREA
Geom. D'Agostino Katia

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.
Lì 07-06-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Di Vittorio Priscilla

E' copia conforme all'originale emesso da questo ufficio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. D'Agostino Katia

Il presente provvedimento viene trasmesso in copia al sindaco, al Segretario Comunale ed al Responsabile del Servizio Albo Pretorio per la pubblicazione per 15 gg.
Valle Castellana, _____

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

N..... di pubblicazione registro Albo Pretorio.

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dalla data del al .

Viene altresì pubblicata dalla medesima data, e per 15 giorni consecutivi, su sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, co.1, della L. 18/06/2009 n.69).

Valle Castellana,

IL RESP.SERVIZIO ALBO PRETORIO
Di Saverio Giovanni